



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE
LINGUE MODERNE

Classe LM-39

Coorte A.A. 2015/2016

PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 - Testi normativi di riferimento
- Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 - Organizzazione didattica
- Art. 8 - Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 - Stage e tirocinio
- Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 - Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 - Certificazioni

Allegato n. 1 - Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE, attivato dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-39 delle Lauree magistrali in *Linguistica* di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n. 157 del 9 luglio 2007 - S.O. n. 155).
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale in LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il *Consiglio didattico della Laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (<https://sonl.unipv.it/ava/index.php/2015SUA05409.pdf>).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti-e-ufficio-tasse/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html>. Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>. All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: presidenza-lettere@unipv.it).

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

La Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale è disponibile all'indirizzo <https://sonl.unipv.it/ava/index.php/2015SUA05409.pdf>

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (*cf. Regolamento studenti*).
2. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, dei requisiti curricolari di cui al comma 3 e di una adeguata preparazione personale.
3. Con riferimento agli specifici requisiti curricolari minimi per poter accedere al corso di laurea magistrale in *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*, occorre che gli studenti abbiano acquisito almeno:
 - 10 CFU nei settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01 Glottologia e Linguistica o L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
 - 20 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, INF/01 Informatica, L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane, L-FIL-LET/01 Civiltà egee, L-FIL-LET/03, Filologia italiana, illirica, celtica, L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca, L-FIL-LET/04, Lingua e letteratura latina, L-FIL-LET/05, Filologia classica, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese, L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane, L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola, L-LIN/09, Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana, L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, L-LIN/12, Lingua e traduzione - Lingua inglese, L-LIN/14, Lingua e traduzione - Lingua tedesca, L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche, L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese, L-LIN/17 Lingua e letteratura romena, L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese, L-LIN/19 Filologia ugro-finnica, L-LIN/21 Slavistica, L-OR/02 Egittologia e civiltà copta, L-OR/03 Assiriologia, L-OR/04 Anatolistica, L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia, L-OR/08 Ebraico, L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/15 Lingua e letteratura persiana, L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea, M-DEA/01, Discipline demotnoantropologiche, M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale, MAT/01 Logica matematica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/05 Statistica sociale, SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
 - oppure, in alternativa, devono aver acquisito almeno: 24 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 "Glottologia e Linguistica" e/o L-LIN/02 "Didattica delle lingue moderne"
4. Gli studenti interessati ad essere considerati per l'ammissione, ma che non rispondessero a tali requisiti, possono comunque sottoporre il loro curriculum al Presidente del Consiglio Didattico della laurea magistrale per ottenere una valutazione. Il Consiglio didattico può deliberare in merito all'equivalenza di crediti maturati in altri settori affini, al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti.
5. La verifica avviene sulla base dell'esame del curriculum pregresso dei candidati (e sulla base di un eventuale colloquio). Responsabile della verifica è una commissione presieduta dal Presidente del Consiglio didattico della laurea magistrale.
6. L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nelle seguenti classi: L-10 (Lettere) ai sensi del DM 270/04 (*curricula*: glottologico o linguistico) o nella corrispondente classe 5 (Lettere), ai sensi del DM 509/99 (*curricula*: glottologico-linguistico o linguistico); L-11 (Lingue e culture moderne) ai sensi del DM 270/04 (*curricula*: linguistico-filologico-letterario, Lingue per l'impresa) o nella corrispondente classe 11 (Lingue e culture moderne), ai sensi del DM 509/99 (*curriculum*: linguistico applicato)
7. Le eventuali integrazioni curricolari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.
8. È possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.
9. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano a dicembre (prima delle vacanze natalizie), mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per le lingue straniere prove scritte di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 6. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.
4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, giugno, luglio, settembre e dicembre
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 1). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento.
2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal piano di studi standard, potrà presentare un *piano di studi individuale*.
3. Il piano di studio individuale, è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dalla classe del corso di studio e dall'ordinamento didattico e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/immatricolarsi---frequente---concludere/articolo9885.html>). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time* prevede una diversa collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, rispetto al piano di studi standard (nel caso di piano di studi su 4 anni si prevede il conseguimento di circa 30 CFU per anno; nel caso di piano di studi su 3 anni si prevede il conseguimento di una media di 40 cfu per ciascun anno; nel caso di passaggio al regime di tempo parziale dopo il primo anno a tempo pieno, si prevede per i due anni successivi un conseguimento di circa 30 CFU per anno). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time* dovrà essere stilato in accordo col docente referente del Corso di studio.
6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo della frequenza, che viene comunque raccomandata.

2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati delle attività di laboratorio, d'intesa con il Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di eventuali studenti a tempo parziale o studenti lavoratori.
3. In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito del Dipartimento.
4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma d'esame con il docente responsabile.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Triennale.
3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
4. E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

Art. 12 – Stage e tirocinio

Il piano di studi standard non prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un Tirocinio didattico curricolare. Tuttavia, non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus Traineeship (*già Placement*) (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico:

- per i CFU di ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
- come attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria)
- come attività da tenere in considerazione ai fini del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di seduta di laurea.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito del Dipartimento. Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. La votazione relativa a "ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE" da 6 CFU è espressa sotto forma di giudizio (idoneità). I 6 CFU relativi a ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE possono essere acquisiti con le seguenti modalità:
 - seguendo un corso di contenuto linguistico, scelto fra le materie caratterizzanti o affini e integrative o un altro corso equivalente (lo studente dovrà farsi rilasciare per email dal docente titolare un attestato di superamento del relativo esame; tale attestato dovrà essere

inoltrato al Presidente del Consiglio didattico che, sua volta, lo convaliderà per l'esame di "ulteriori conoscenze linguistiche");

- svolgendo uno stage o tirocinio, finalizzato all'arricchimento delle competenze linguistiche, previa approvazione del Consiglio Didattico;
 - svolgendo un periodo di studio all'estero, inserito in un programma di scambio o di altro tipo equivalente;
 - con altra attività proposta dallo studente, previa approvazione del Consiglio Didattico
4. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.
 5. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento.
 6. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste quattro prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.
2. Alla prova finale sono riservati 36 crediti. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia), di una dissertazione scritta originale volta a raggiungere, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate, risultati avanzati nel campo della ricerca. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio del biennio.
3. La votazione è assegnata da apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

- a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e le conoscenze e le abilità effettivamente possedute.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero

- c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi
 - e) nel caso di possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera) e registrati come tali nella verbalizzazione del colloquio d'ammissione al Corso di laurea magistrale.
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
 3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU (ad eccezione degli esami di "Lingua e letteratura straniera" a cui vengono riconosciuti 18 CFU), quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12).
 4. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito.
 5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
 - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante.
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato.
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dallo studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico.
7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship (già Placement)* potrebbe essere riconosciuta dal Consiglio didattico nei termini indicati dal precedente art. 12.

Art. 18 - Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico.

Art. 19 - Certificazioni

Il Consiglio didattico riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, le seguenti certificazioni linguistiche internazionali, delle quali riconosce la validità fino a 5 anni dalla data del rilascio:

Lingua tedesca

- Il *Zertifikat Deutsch del Goethe Institut* è riconosciuto per parte dell'esame di Lingua tedesca -a.

(sostituisce il test di grammatica)

- *Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut* è riconosciuto per l'intero esame di Lingua tedesca -a e per le esercitazioni dei CEL relative all'esame di Lingua tedesca -b.

Lingua Inglese - a, Lingua Inglese - b, Lingua Inglese (c.p.)

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute e la conversione dei relativi risultati in voto espresso in trentesimi (a partire dal livello B2 si prevede il riconoscimento dell'intero esame):

Ente certificatore	Livello/certificazione		Livello/certificazione	Risultato	Voto in trentesimi	Livello/certificazione	Livello/certificazione
Council of Europe	B1		B2			C1 (voto: 30/30)	C2 (voto: 30/30)
Cambridge ESOL	PET	Esonera da prova propedeutica	FCE	A	30/30	CAE	CPE
				B	27/30		
				C	25/30		
Cambridge ESOL	IELTS 4.0-5.0	Esonera da prova propedeutica	IELTS 5.5-6.5	6.5+	30/30	IELTS 7.0-8.0	IELTS 9.0
				6.0	27/30		
				5.5	25/30		
Cambridge ESOL	BULATS Reading/ Language Knowledge Test B1 40-59	Esonera da prova propedeutica	BULATS Reading/ Language Knowledge Test B2	60-74	27/30	BULATS Reading/ Language Knowledge Test C1 75-89	BULATS Reading/ Language Knowledge Test C2 90-100
ETS	TOEFL iBT 57-86	Esonera da prova propedeutica	TOEFL iBT 87-109	103+	30/30	TOEFL iBT 110-120	
				95-102	27/30		
				87-94	25/30		
Trinity ESOL	ISE I	Esonera da prova propedeutica	ISE II	Distinction	30/30	ISE III	ISE IV
				Merit	27/30		
				Pass	25/30		

Lingua francese

Per quanto riguarda il **modulo A di Lingua francese**

1) la parte di **Lettorato** potrà corrispondere a un

- **DELFI (Diplôme d'Études en Langue française, premier degré),**

oppure a un

- **CEFP 2 (Certificat d'Études de Français Pratique 2),**

pari entrambi al **livello B1** della Scala di certificazione europea

2) **Lettorato e Modulo Docente** potranno invece corrispondere a un

- **DELF II (Diplôme d'Études en Langue française, deuxième degré),**

oppure a un

- **DL (Diplôme de Langue française)**

pari entrambi al **livello B2** della Scala di certificazione europea

Resta inteso che tale riconoscimento impegnerà lo studente a inserire nel suo piano di studi il **modulo B di Lingua francese**.

Tabella di corrispondenza per la conversione in trentesimi delle votazioni:

ITALIA	FRANCIA/BELGIO
0-17	0\8
18	9
19	10
20	
21	
22	11\12
23	
24	
25	
26	13 assez bien
27	
28	

29	14-15
30	
30 e lode	16/17 très bien

Nel caso di votazioni espresse in modo diverso si procederà facendo una proporzione.

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni riportate sopra dovranno presentare la domanda di equipollenza presso la Segreteria Studenti allegando una copia della certificazione originale. Il Consiglio didattico delibererà sulla convalida delle suddette certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite dal presente articolo del regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE

D.M.270/2004 Classe LM-39

CDS 05409-1415, ordinamento 2014, Regolamento 2015

Per iscritti al **1° anno**

Anno Accademico 2015/2016

(Approvato nel C.Dip. del 24 marzo 2015)

DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE ON LINE ENTRO IL AD ISCRIZIONE EFFETTUATA

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi>

I ANNO a.a. 2015-2016

Per quanto riguarda gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari diversi da L-LIN/01, L-LIN/02 e L-LIN/12, deve essere cura dello studente verificare le condizioni di accesso agli esami scelti (per esempio l'eventuale esistenza di propedeuticità o il fatto che l'accesso all'esame sia limitato agli studenti iscritti a specifici corsi di laurea); normalmente, gli esami di lingua contraddistinti dalla sigla -a sono propedeutici agli esami corrispondenti contraddistinti dalla sigla -b.

S.S.D.	codice	Insegnamento (obbligatorio)	CFU
		<i>Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</i>	
L-LIN/01	504848	DATI EMPIRICI E TEORIE LINGUISTICHE <i>Composto dai seguenti moduli:</i> 501166Laboratorio di analisi di dati linguistici c.p. 501160Sintassi e semantica (c.p.)	12

3 esami (purché non già sostenuti) per un totale di 18 CFUa scelta tra

S.S.D.	codice	<i>Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche</i>	CFU
L-LIN/01	501162	Fonetica e fonologia (c.p.)	6
L-LIN/02	501168	Glottodidattica	6
L-LIN/02	501163	Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	6
L-LIN/01	504823	Linguistica celtica	6
L-LIN/01	500987	Linguistica computazionale	6
L-LIN/01	501165	Linguistica computazionale (c.p.)	6
L-LIN/01	502712	Linguistica storica - a	6
L-LIN/01	501159	Linguistica tipologica (c.p.)	6
L-LIN/01	501171	Pragmatica e linguistica del testo	6
L-LIN/01	501174	Sociolinguistica - a	6
L-LIN/01	501161	Teoria della grammatica (c.p.)	6
TOTALE			18 CFU

1 esame da 6 CFU (purché non già sostenuto) di inglese OPPURE 1 esame di altre lingue e filologie (scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)

S.S.D.	codice	<i>Affini e integrative</i>	CFU
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica *	6
L-LIN/12	507264	Lingua inglese - b (c.p.) – Applied linguistics and translation *	6
L-LIN/12	500068	Lingua inglese -b	6
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6

*Fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue o Mediazione Linguistica con lingua inglese triennale

OPPURE

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)

S.S.D.	codice	<i>Affini e integrative</i>	CFU
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6

L-OR/04	504353	Filologia anatolica (dei testi cuneiformi)	6
L-FIL-LET/15	501237	Filologia germanica - a	6
L-FIL-LET/15	501238	Filologia germanica - b	6
L-FIL-LET/15	501197	Filologia germanica (c.p.)	6
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6
M-FIL/05	503368	Filosofia del Linguaggio	6
L-FIL-LET/02	501069	Grammatica greca	6
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6
L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6
L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato)	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base)	6
L-LIN/20	506455	Lingua e Letteratura Neogreca	6
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6
L-LIN/04	500873	Lingua francese - a (c.p.)	6
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6
L-LIN/21	500876	Lingua russa –a (c.p.)	6
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6
L-LIN/07	500877	Lingua spagnola - a (c.p.)	6
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola – b	6
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6
L-LIN/14	500878	Lingua tedesca - a (c.p.)	6
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6
M-FIL/05	506430	Semiotica della Letteratura (c/o Collegio Nuovo)	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina	6

2 esami da 6 CFU (purché non già sostenuti) a scelta tra (lo studente può scegliere entrambi gli esami in una stessa tabella oppure scegliere da entrambe le tabelle):

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)

S.S.D.	codice	Caratterizzante - Lingue e letterature	CFU
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica *	6
L-LIN/12	507264	Lingua inglese - b (c.p.) – Applied linguistics and translation *	6
L-LIN/12	500068	Lingua inglese -b	6
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6

*Fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue o Mediazione Linguistica con lingua inglese triennale

OPPURE

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)

S.S.D.	codice	Caratterizzante - Lingue e letterature	CFU
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6

L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza – a	6
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6
L-FIL-LET/02	501069	Grammatica greca	6
L-LIN/03	500222	Letteratura francese 1	6
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6
L-LIN/10	500063	Letteratura inglese 1	6
L-LIN/21	500225	Letteratura russa 1	6
L-LIN/05	500223	Letteratura spagnola 1	6
L-LIN/13	500064	Letteratura tedesca 1	6
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6
L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6
L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato)	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base)	6
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6
L-LIN/04	500873	Lingua francese - a (c.p.)	6
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6
L-LIN/21	500876	Lingua russa –a (c.p.)	6
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6
L-LIN/07	500877	Lingua spagnola - a (c.p.)	6
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola - b	6
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6
L-LIN/14	500878	Lingua tedesca - a (c.p.)	6
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina	6

1 esame (purché non già sostenuto) a scelta tra

S.S.D.	codice	<i>Caratterizzante - Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socioantropologiche</i>	CFU
M-DEA/01	500072	Antropologia culturale	6
M-FIL/02	500364	Istituzioni di logica -a	6
M-PSI/01	500332	Psicologia generale - a	6
M-PSI/01	500333	Psicologia generale - b	6
TOTALE			6 CFU

1 esame a scelta libera

codice	CFU
	6

II ANNO a.a. 2016/2017

1 esame (purché non già sostenuto) a scelta tra

S.S.D.	codice	Caratterizzante- Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	CFU
L-LIN/01	501162	Fonetica e fonologia (c.p.)	6
L-LIN/02	501168	Glottodidattica	6
L-LIN/02	501163	Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	6
L-LIN/01	503367	Lingua e linguistica sanscrita	6
L-LIN/01	504823	Linguistica celtica	6
L-LIN/01	500987	Linguistica computazionale	6
L-LIN/01	501165	Linguistica computazionale (c.p.)	6
L-LIN/01	502712	Linguistica storica - a	6
L-LIN/01	501159	Linguistica tipologica (c.p.)	6
L-LIN/01	501171	Pragmatica e linguistica del testo	6
L-LIN/01	501174	Sociolinguistica - a	6
L-LIN/01	501544	Sociolinguistica - b	6
L-LIN/01	501169	Sociolinguistica (c.p.)	6
L-LIN/01	501161	Teoria della grammatica (c.p.)	6
TOTALE			6 CFU

1 esame da 6 CFU (purché non già sostenuto) di inglese OPPURE 1 esame di altre lingue e filologie (scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU
L-LIN/12	503374	Lingua inglese - a (c.p.) - Corpora e variazione linguistica *	6
L-LIN/12	500068	Lingua inglese - b	6
L-LIN/12	507264	Lingua inglese - b (c.p.) – Applied linguistics and translation *	6
L-LIN/12	502749	Linguistica della traduzione *	6
L-LIN/12	501211	Linguistica inglese	6

*Fruibile solo da studenti che provengono da laurea triennale in Lingue o Mediazione Linguistica con lingua inglese triennale

OPPURE

(scegliere il corso più avanzato rispetto a quello eventualmente seguito nel triennio)

S.S.D.	codice	Affini e integrative	CFU
L-FIL-LET/02	501176	Dialettologia greca	6
L-OR/08	501102	Ebraico -a	6
L-OR/04	504353	Filologia anatolica (dei testi cuneiformi)	6
L-FIL-LET/15	501237	Filologia germanica - a	6
L-FIL-LET/15	501238	Filologia germanica - b	6
L-FIL-LET/15	501197	Filologia germanica (c.p.)	6
L-FIL-LET/09	500974	Filologia romanza - a	6
L-FIL-LET/09	500975	Filologia romanza - b	6
L-FIL-LET/09	501126	Filologia romanza (c.p.)	6
L-LIN/21	502107	Filologia slava - a	6
L-LIN/21	503366	Filologia slava - b	6
L-LIN/21	500901	Filologia slava (c.p.)	6
M-FIL/05	503368	Filosofia del Linguaggio	6
L-FIL-LET/02	501069	Grammatica greca	6
L-LIN/03	500222	Letteratura francese 1	6
L-FIL-LET/02	501071	Letteratura greca 2	6
L-LIN/10	500063	Letteratura inglese 1	6
L-LIN/21	500225	Letteratura russa 1	6
L-LIN/05	500223	Letteratura spagnola 1	6
L-LIN/13	500064	Letteratura tedesca 1	6
L-OR/12	500963	Lingua araba I	6
L-OR/12	500964	Lingua araba II	6
L-OR/12	500965	Lingua araba III	6
L-OR/21	500966	Lingua cinese I	6

L-OR/21	500967	Lingua cinese II	6
L-OR/21	500968	Lingua cinese III	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso avanzato)	6
L-FIL-LET/04	500984	Lingua e letteratura latina (corso base)	6
L-LIN/20	506455	Lingua e Letteratura Neogreca	6
L-LIN/04	500059	Lingua francese - a	6
L-LIN/04	500873	Lingua francese - a (c.p.)	6
L-LIN/04	500067	Lingua francese - b	6
L-OR/22	500969	Lingua giapponese I	6
L-OR/22	500013	Lingua giapponese II	6
L-OR/22	500971	Lingua giapponese III	6
L-LIN/21	500876	Lingua russa -a (c.p.)	6
L-LIN/07	500985	Lingua spagnola - a	6
L-LIN/07	500877	Lingua spagnola - a (c.p.)	6
L-LIN/07	500986	Lingua spagnola - b	6
L-LIN/14	500061	Lingua tedesca - a	6
L-LIN/14	500878	Lingua tedesca - a (c.p.)	6
L-LIN/14	500069	Lingua tedesca - b	6
L-LIN/19	502109	Lingua ungherese	6
M-FIL/05	506430	Semiotica della Letteratura (c/o Collegio Nuovo)	6
L-LIN/04	501206	Storia della lingua francese	6
L-FIL-LET/02	501177	Storia della lingua greca	6
L-LIN/12	502113	Storia della lingua inglese	6
L-FIL-LET/04	501073	Storia della lingua latina	6
L-LIN/21	502112	Storia della lingua russa	6
L-LIN/07	501207	Storia della lingua spagnola	6
L-LIN/14	501204	Storia della lingua tedesca	6

1 esame a scelta libera

codice		CFU
		6

Ulteriori attività formative

codice		CFU
502011	Ulteriori conoscenze linguistiche	6

Tesi di laurea 36 CFU